

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Il Tennistavolo come strumento di educazione e aggregazione sociale”

Enti Attuatori:

Ente Attuatore	Località	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede (senza vitto e alloggio)
CSI Centro Sportivo Italiano	SENIGALLIA, Via del Molinello, 32/A	185712	4

TITOLO E CODICE DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Sport e Integrazione sociale - PMCSU0002920010160NXTX

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Il presente programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione "Diffusione della cultura dello sport e promozione dell'attività motoria, al fine di migliorare la vita delle persone favorendo l'integrazione sociale", contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'agenda 2030:

obiettivo 3 - Salute e Benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

obiettivo 4 – Istruzione di Qualità: combattendo l'abbandono scolastico e favorendo la scolarizzazione dei minori a rischio, dei bambini/ragazzi lavoratori

obiettivo 10 – Ridurre le disuguaglianze: promuovendo l'inclusione sociale dei giovani, delle persone con disabilità, difendendo i diritti dei LGBTI

TITOLO E CODICE DEL PROGETTO:

Il Tennistavolo come strumento di educazione e aggregazione sociale – ed. 5 - PTXSU0002920010623NXXX

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore E: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento 18: Educazione e promozione dello sport anche finalizzate a processi di inclusione

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

CORNICE GENERALE:

La realtà sociale si presenta tranquilla e con le caratteristiche della "provincia", organizzata per aggregazioni poco integrate tra loro e contraddistinte quasi sempre dall'omogeneità dei componenti. La mancanza di iniziative che possano promuovere e valorizzare le diversità presenti sul territorio, indebolisce le possibilità di una crescita sociale di tutte le fasce della popolazione.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto intende valorizzare l'idea sociale di sport capace di abbattere le differenze sociali e di unire le caratteristiche dell'alto livello agonistico a quelle di un luogo pubblico, associativo e aggregativo.

Obiettivo specifico 1:

Strutturare attività sportiva in orario scolastico ed extra-scolastico

Obiettivo specifico 2:

Promuovere ovvero divulgare i temi legati al mondo sportivo giovanile nella comunità territoriale di appartenenza

Obiettivo specifico 3:

Implementare la rete di operatori sportivi qualificati nell'organizzazione e gestione di iniziative

specifiche dedicate alla famiglia, al nucleo parentale nel suo complesso

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari affiancano l'operatore sportivo (diplomato ISEF, laureato in Scienze Motorie) all'interno dei percorsi di motricità presso le scuole del territorio oltre che supportarlo nell'organizzazione ovvero a contribuire alla realizzazione di attività per il tempo libero di bambini e ragazzi. Nell'azione 1 hanno l'opportunità di strutturare due incontri per ogni ciclo di attività ludico-motorie proposte all'interno di ogni ordine e grado (proposta gioco/sport e relativi materiali da utilizzare). In questa circostanza viene chiesto loro di gestire anche l'azione 1.3, dopo un primo supporto da parte della segreteria dell'Associazione. Grazie a questa prima esperienza, i volontari in servizio civile hanno successivamente il compito di organizzare attività da eseguire durante la realizzazione dei centri estivi; concorrono anche nella suddivisione in squadre di tutti i partecipanti, cercando di capirne il "bilanciamento". Ai giovani volontari viene chiesto di occuparsi anche della strutturazione di attività dedicate alla comunità: ecco che la loro presenza quotidiana nel Centro Olimpico li erige al ruolo di "uditori" dei bisogni e permette loro di essere occhi nuovi nella preparazione di attività divulgative di temi legati al mondo sportivo, con particolare attenzione a quello giovanile. Avranno in seguito il compito di seguire il piano editoriale con un tecnico esperto di comunicazione ovvero di gestire alcuni post settimanali sui canali social del soggetto proponente e sul sito internet. Fondamentale rimane il loro ruolo nella campagna di promozione e diffusione delle diverse proposte presenti sul territorio, al fine di creare una rete che supporti le diverse esigenze che emergono dalla comunità locale.

ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO:

25 ore

GIORNI SETTIMANALI DI SERVIZIO:

5 giorni

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durante il periodo al volontario di servizio civile è richiesto:

- collaborare con gli istruttori e con gli atleti volontari negli orari programmati, rispettando le indicazioni dell'OLP
- riportare all'OLP o a un suo delegato l'andamento delle attività effettuate in autonomia
- presentarsi in servizio con puntualità e in condizioni adeguate al servizio che è chiamato a svolgere
- assicurare flessibilità oraria e mobilità sul territorio in relazione all'organizzazione delle attività programmate o formative
- non utilizzare a fini privati materiale e/o attrezzature di cui dovesse avere disponibilità, se non espressamente autorizzato dall'OLP
- indossare, nei limiti del possibile, gli eventuali indumenti consegnati dall'Ente ovvero materiale consono alla pratica ludico-sportiva

La partecipazione alle attività di servizio civile prevede che il volontario in servizio civile segua il tradizionale calendario delle attività dell'Ente ovvero consideri la sua presenza in linea con quanto stabilito per l'anno sportivo. Saranno previsti dei periodi di assenza del volontario in concomitanza con le vacanze estive e con il periodo natalizio. Al momento della stesura del progetto non è prevista l'attivazione dell'operatore durante il fine settimana ovvero se ne ipotizza la presenza il sabato mattina qualora vi sia una richiesta ufficiale da parte degli istituti scolastici coinvolti.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio individuale che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato

automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULUM VITAE DEL CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione mese > 0 = a 15gg (max 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti		0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più elevato	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)		Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20
MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
Per superare la selezione occorre superare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto			60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;

- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La durata della formazione generale sarà nel suo complesso di 50 ore (attraverso la realizzazione di un corso residenziale ad inizio servizio).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La durata della formazione specifica sarà nel suo complesso di 75 ore.

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Modulo 1 - Presentazione del progetto

Modulo 2 - L'educatore sportivo

Modulo 3 – Pedagogia e psicologia dello sviluppo

Modulo 4 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile

Modulo 5 – Il gruppo e la comunicazione

Modulo 6 – La progettazione